

# L'Arte del Silenzio

## ABBONAMENTI:

|   |        |        |
|---|--------|--------|
| annuo con diritto al premio del Manuale Teorico-Pratico del Prof. Paolo Anzuresi: Come si possa diventare attori cinema-teatrali. | ITALIA | ESTERO |
| semestrale con diritto al premio sudafico (L. 500 in più per l'anno).   | L. 7   | L. 10  |
| annuo senza premio  | 5      | 8      |
| semestrale  | 3      | 5      |

Periodico quindicinale Cinematografico d'indipendenza e battaglia  
Proprietà della Società in Accomandita "AZZURRI & C."

Direttore: GIUSEPPE LEGA

## INSERZIONI A PAGAMENTO

Per una pagina in 10 giorni in preparazione L. 250  
I manoscritti non pubblicati non si restituiscono  
Non si accettano ordinazioni per la prima pagina  
Tutti gli ordinari di pubblicità debbono essere accompagnati dal mezzo incasso  
Un numero separato Centesimi 20  
Arretrato Centesimi 50

Direzione, Redazione e Amministrazione: FIRENZE, Via Cavour, 12 - Telefono Interurbano 12-66

UNA GRANDE IMPRESA

## Federazione italiana fra Industriali e Commercianti cinematografisti

Per iniziativa della Società An. Ambrosio, di Emilio Corti, di A. De Giglio, della «Fert», dei Signori Farina e Solomoni e delle Società Girlandini, Pittagallo, «Rodolfi film» e «Cito-Cinema» si è in questi giorni costituita, con regolare Statuto, la Federazione italiana fra industriali e commercianti cinematografisti.

La Federazione ha per scopo di proteggere la Cinematografia italiana dalle concorrenza straniere e di studiare tutti i possibili mezzi per facilitare la risoluzione dei problemi che più agitano l'industria nazionale.

L'iniziativa è degna, in tutto, della considerazione migliore e merita di essere appoggiata con tutte le forze più ardenti.

Il programma è bello ed ispirato ai sentimenti più alti di fede italiana.

Non può non riscuotere anche le simpatie di quella gioventù che, costantemente e tenacemente lottando per la fortuna avvenire della Cinematografia italiana e per il suo grande decoro fra le consueti industrie straniere.

La classe dei cinematografisti si è dunque riunita.

Il suo sogno?

Ora e questi audaci li saper, degnamente rispondere, con fatti nobili, all'attesa nostra e di quanti ancora credono nelle vitissime energie della Cinematografia d'Italia.

L'Arte del Silenzio

### STATUTO SOCIALE

Art. 1 — È costituita in Roma la «Federazione Italiana fra Industriali e Commercianti della Cinematografia» avente lo scopo di proteggere e favorire la produzione o il commercio cinematografico nazionale.

Art. 2 — A tale fine la Federazione provvede:

a) a riunire nelle sue file le persone, ditte, società ed enti cui interessano gli scopi da essa perseguiti;

b) ad intervenire efficacemente presso i Pubblici Poteri in patrocinio degli interessi generali della classe;

c) a seguire tutte le questioni che interessano la cinematografia nel campo amministrativo, industriale, commerciale ed artistico;

d) a fare opera d'informazione e di propaganda, raccogliendo elementi relativi all'andamento mondiale del mercato cinematografico, curando attraverso la stampa in genere tutti i problemi attinenti alla cinematografia, tutelando la produzione nazionale e il normale andamento del mercato italiano, promovendo congressi, relazioni, progetti di legge ecc.

e) ad appoggiare imparzialmente, coi mezzi a disposizione, i vari Soci nelle loro intraprese, segnalando e studiando le nuove iniziative capaci di utile svolgimento, sussidiandoli con consigli e col suo disinteressato intervento;

f) ad interessarsi, se richiesta, per la risoluzione di controversie commerciali, sia costituendosi in tribunale arbitrale, sia designando persone e periti per il giudizio di arbitramento;

g) a costituire in Roma assieme alla sede amministrativa un ufficio di receipto e di convegno per gli aderenti, destinato ad agevolare il lavoro e sussidiarne le contrattazioni.

### Comitato d'onore

Art. 3 — Possono essere nominati Soci Onorari le persone e gli enti benemeriti della Federazione o le personalità notevoli per intelligenza e lavoro.

I Soci Onorari godono gli stessi diritti dei Soci Effettivi, sono esenti dall'obbligo di ogni contribuzione e non hanno voto. La loro nomina è fatta dall'Assemblea Generale, su proposta del Consiglio e di almeno cinque Soci Effettivi.

Art. 4 — La Presidenza Onoraria della Federazione sarà conferita, su proposta dell'Assemblea Generale, ad alta personalità italiana incaricata di rappresentare la Federazione medesima nelle sfere politiche e governative.

### Soci Effettivi

Art. 5 — Soci Effettivi possono essere tutte le persone, ditte, società od istituzioni interessate nella cinematografia, ammesse dal Consiglio, le quali accettino lo Statuto e paghino regolarmente la quota annua di L. 5, da versarsi in due rate anticipate. Le ditte, società ed istituzioni hanno sempre un solo voto e devono designare espressamente la persona delegata a rappresentarla a qualunque effetto presso la Federazione.

Art. 6 — L'adesione dei Soci Effettivi resta impegnata per tre anni consecutivi.

Art. 7 — La qualità di Socio Effettivo si perde:

a) Per morosità, quando sia mancato il pagamento di due rate semestrali consecutive;

b) per dimissioni, da presentarsi alla scadenza del triennio d'impegno ed entro il 31 ottobre.

c) per cessazione della ditta o società;

d) per indegnità, deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio o di almeno cinque Soci, in votazione segreta e a maggioranza di voti.

### Consiglio d'Amministrazione

Art. 8 — La Federazione è amministrata da 18 Membri, eletti fra i Soci Effettivi dall'Assemblea Generale.

I Membri del Consiglio restano in carica tre anni e sono rieleggibili. La loro carica è onorifica.

Art. 9 — In caso di vacanza di uno o più Membri, il Consiglio ha facoltà di sostituirli a propria scelta proponendo la ratifica della nomina alla prima Assemblea dei Soci.

Il Consiglio supplente rimane in carica fino alla rinnovazione totale del Consiglio ed è pur esso rieleggibile.

Art. 10 — Il Consiglio delibera sull'Amministrazione e sulla estrinsecazione dell'opera della Federazione secondo i fini e nei modi stabiliti col presente Statuto. Per ciò:

a) nomina nel suo seno un Presidente, un Vice Presidente e un Tesoriere, i quali rimangono in carica per tre anni o sono rieleggibili;

b) determina l'indirizzo d'azione della Federazione;

c) costituisce un Comitato Esecutivo di nove Membri, scelti tutti fra i Consiglieri, i quali attendono, assieme al Presidente, allo svolgimento pratico e continuo del programma da esso considerato;

d) nomina il Segretario o ne stabilisce gli onorari.

Art. 11 — Il Consiglio è convocato in via ordinaria una volta all'anno, nel mese di marzo, e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne sia richiesto da un terzo dei Consiglieri.

Nell'invio di convocazione deve essere esposto l'ordine del giorno con gli argomenti da discutere nella riunione.

Art. 12 — Le sedute di Consiglio sono valide quando vi partecipano almeno la metà più uno dei Consiglieri. Ogni Consigliere non può valersi di più di una delega.

Le deliberazioni vanno prese a maggioranza di voti in caso di parità del voto del Presidente ha la preponderanza.

Il riassunto delle discussioni svolta in Consiglio o delle deliberazioni prese sarà registrato sull'apposito libro dei verbali, firmato dal Presidente o da chi ne fa le veci o dal Segretario, e sottoposto all'approvazione del Consiglio nella seduta successiva.

### Presidente e Vice Presidente

Art. 13 — Il Presidente Effettivo ha la rappresentanza morale e legale della Federazione in ogni circostanza. Convoca e presiede le sedute delle Assemblee dei Soci, del Consiglio e del Comitato Esecutivo; firma in unione al Segretario i verbali ed ogni altro documento della Federazione; decide sopra ogni provvedimento attinente ai lavori, all'interesse e al prestigio della Federazione con riserva di riferirne al Comitato Esecutivo nella più vicina adunanza per l'approvazione.

Art. 14 — Il Vice Presidenza sostituisce il Presidente in caso sua assenza, con eguali facoltà e funzioni.

### Comitato Esecutivo

Art. 15 — Il Comitato Esecutivo consta di otto Membri, eletti fra i Consiglieri, oltre al Presidente.

Esso cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, decide sulle questioni esposte dal Presidente; propone, discute e vota iniziative e progetti che gli uffici di Segreteria dovranno svolgere; regola tutto il movimento amministrativo e commerciale della Federazione.

Art. 16 — Il Comitato Esecutivo si aduna, su invito del Presidente, almeno una volta al mese e quando le circostanze lo richiedono.

Le adunanze del Comitato sono valide a maggioranza assoluta di voti.

Esso delibera secondo le norme dell'Art. 13. Delle deliberazioni del Comitato Esecutivo, La Segreteria terrà informata di volta in volta tutti i Membri del Consiglio.

### Tesoriere e Revisori dei Conti

Art. 17 — Il Tesoriere controlla le contabilità della Federazione, compila i bilanci, controfirma i mandati di pagamento, gli assegni, le ricevute ed ogni documento inerente al movimento finanziario della Federazione.

Art. 18 — In assenza del Tesoriere il Comitato Esecutivo chiamerà altro Consigliere a supplirlo nelle sue mansioni.

Art. 19 — L'Assemblea annuale nomina pure fra i Soci due Revisori dei Conti con incarico di esaminare le contabilità dell'annata e presentare la loro relazione alla successiva Assemblea.

I Revisori dei Conti sono rieleggibili. La loro carica è onorifica.

### Segretario

Art. 20 — Il Segretario è nominato dal Consiglio a condizioni di impiego stabilite per contratto.

Egli assiste la Presidenza e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea, del Consiglio e del Comitato Esecutivo, redige i verbali delle adunanze, compila scritti e rapporti, emette ogni documento della Federazione. Presenta, per il tramite del Presidente, i progetti e le osservazioni che gli sono suggeriti dall'esecuzione e dai Soci. Sovrintende tutto l'andamento amministrativo e contabile degli uffici, dispone dei fondi sociali, per spese necessarie esponendo mensilmente i conti alla verifica e all'approvazione del Tesoriere.

### Assemblea dei Soci

Art. 21 — L'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata dal Presidente nella seconda quindicina del mese di marzo di ogni anno, con un preavviso di almeno quindici giorni.

L'invito di convocazione dovrà portare l'ordine del giorno degli argomenti posti in discussione.

Art. 22 — I Soci che non potessero intervenire all'Assemblea avranno diritto di farsi rappresentare con delega scritta da un altro Socio, il quale però non potrà avere più di tre deleghe.

L'Assemblea sarà legalmente costituita quando sia presente o rappresentato almeno un terzo dei Soci iscritti.

Art. 23 — Se l'Assemblea nella prima convocazione non risultasse valida per mancanza del numero legale sarà sempre valida in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Art. 24 — L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci provvede:

a) alla discussione e votazione sulla relazione del Presidente e dei Revisori dei Conti, sul bilancio consuntivo e su quello preventivo presentati dal Teso-



# Triumphalis

Romà / Via Flaminia 293-295 - Telefono 20-173 / Roma

# IMPERATOR = NERO = (NERONE CLAUDIO)

Visione storica del Primo secolo di Nostro Signore

di  
**FAUSTO SALVATORI**

Direzione generale artistica di

**MAURIZIO RAVA**

dirige la rappresentazione scenica

**CARLO ALBERTO LOLLÌ**

collabora alla direzione scenica

**ENRICO PIACENTINI**

Compone le architetture, la ricostruzione degli attrezzi e degli  
utensili e i disegni per i costumi delle persone

= PIERO ASCHIERI Architetto =

Dal JORNAL DO BRAZIL, (O Mundo)

## Escola Artística Cinematographica "AZZURRI",

### A BELLA INICIATIVA DO SR. ARTHUR S. CARRARI

Conforme prometemos em nossa edição última, vamos dar um ligeiro apanhado do que vem a ser esta importantíssima Escola, destinada à formação de artistas cinematographicos.

Delineada e levada a effeito pela infatigavel e perseverante actividade do sr. Arthur S. Carrari, bem conhecido cinematographico, a Escola obedece aos moldes da famosa « Societá in Acc. Azzurri », do grande Paolo Azzurri, de Florença, tendo este já enviado uma cordialissima carta de incitamento e louvor ao sr. Carrari, por ter levado avante, com extraordinaria tenacidade, a idéa da creação dessa Escola, que vem constituir um grande melhoramento para a nossa Capital, produzindo a verdadeira cinematographia nacional, tao atrozada e negligenciada ainda entre nós.

E, demais, virá libertar-nos da tutela do mercado « yankée », que para cá só nos enviava o joio, a vasa de suas produções, porque tendo nós nos ossos artistas formados aqui, a adaptação, os scenarios, os typos, os enredos, tudo, enfim, corresponderá perfeitamente a realidade, á verdade natural das cousas.

E esse é o grande merecimento da obra do sr. Arthur S. Carrari e constitue o melhor louvor que a ella poderíamos dispensar.

O ensino da Escola Artística Cinematographica « Azzurri » é realizado por meio dos Cursos eccelerados, de 3 mezes; durante o Curso eccelerado é ensinando com clareza theorico-pratica, como se pode desenvolver a elasticidade dos musculos faciaes, a arte dos gestos, de dirigir-se, de dar, e como se se possa interpretar realmente a parte assumida e o truc. O alumno que depois nao tiver bastante seguranga em si, poderá frequentar o curso de aperfeiçoamento e ter tambem lições particulares.

No fim do primeiro, mez do curso eccelerado tem lugar um exame de preparação, onde se verá se o aspirante tem realmente disposições artisticas. Se nao satisfizer esta prova, os alumnos negativos serao conscienciosamente despedidos; os provovidos proseguem, os seus estupo, e ao cabo de trez mezes, será entranque a Prova-Final no minimo de 20 metros uma açáo, afim de que tal prova seja exhibida perante as Casas Cinematographicas de preferencia do alumno, e assim onde possa mostrar comprovas, a habilidade do mesmo alumno.

Isto de fazer consiste a Prova-Final de idoneidade, na execucao de uma açáo, entre as melhores, é verdadeiramente o unico o meio com que se possa julgar o valor dos alumnos.

Anexa á Escola Artística Cinematographica « Azzurri » existe um Escriptorio Commercial, que se occupa da compra e venda de materiaes cinematographicos e de serviços cinematographicos tambem por conta de terceiros. Sala de exhibição com machinas perfeitas.

# Escola Artística Cinema

## FIRENZE - S. PA

A primeira Escola Cinematographica fundada na America do Sul, sob a prof. cinematographico mundial Sr. Paolo Azzurri, será inaugurada hoje, ás cursal da Escola Artística Cinematographica "Azzurri".

A cerimonia da inauguração terá a presença das altas autoridades do Para a matricula peçam informações na Directoria da Escola. Quer ficar an



ARTHUR S. CARRARI

Direttore Artistico della filiale di S. Paulo (Brasile)



Prof. PAOLO

Direttore C



Allievi del 1° Corso della filiale di S. Paulo (Brasile)



Facciata della filiale d

# Photographica "AZZURRI",

## SAULO - LIVORNO

a direcção do Sr. Arthur S. Carrari, autorizado directamente pelo primeiro.  
16 1/2 horas em S. Paulo, sita a Avenida Martín Buchard n. 1, uma suc-  
urri ...

Estado e da imprensa em geral. A Escola conta já mais de 100 alumnos.  
artista cinematographico? Vá á Escola "Azzurri",



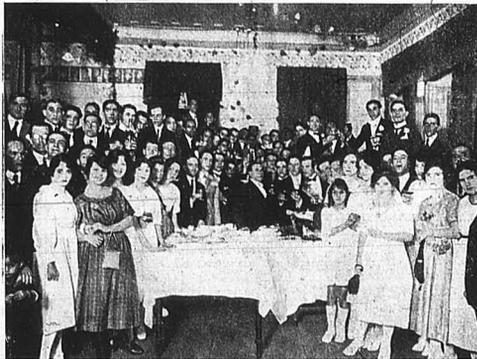
O AZZURRI  
Generale



GILBERTO ROSSI  
Direttore Tecnico della filiale di S. Paulo (Brasile)



di S. Paulo (Brasile)



Allievi del 1° Corso della filiale di S. Paulo (Brasile)

DAI "JORNAL DO BRAZ", (O Mando)

Escola Artistica Cinema-  
tographica "AZZURRI",

### o festival da sua installação

Sob a esforçada iniciativa do conhecido e estimado artista, sr. Arthur S. Carrari, acaba de fundar-se nesta Capital, e com sede á avenida Rangel Pestana, 270, este importante estabelecimento, o primeiro entre nós, para a formação e educação de artistas cinematographicos. Os melhores da famosa escola congenera, do sr. Paolo Azzurri, de Florença, cujo renome corre por todo o mundo.

Esta Escola, agora fundada, e queira o o seu nome deste Mestre na arte ruda, mereceu-lhe uma carla attenção e homenagem elogiosa, pelo grande tentamen, levado avante pelo seu iniciador, sr. Carrari, nao poupo esforços nem meiuos sacrificios para ver realiado o seu magno "desideratum".

A Escola, que se propoe formar artistas cinematographicos dos mais habéis e em nada inferiores aos do Velho Mundo e America do Norte, é dirigida proficientemente pelos sr.s: Arthur S. Carrari, seu fundador; Gilberto Rossi, director tecnico operador; Nino Ponti, professor da Escola, sendo auxiliados pelas artistas da « S. Paulo Natural Film » sr.tas. Olga Ferrari, e Elisid Lopes.

Sentimos a deficiencia de espaço nao nos permitir analysar com maior vagar as vantagens dessa Escola organisou un sympathico festival, tendo produzido, em eloquentem proviso, o discurso inaugural, o sr. sr. Rabello Alves, que foi muito applaudido.

Em seguida foi distribuido profuso copo de champagne a doces aos convidados, seguido de animado baile, que se prolongou até altas horas da madrugada.

Entre os presentes conseguimos anotar as seguintes pessoas sr.s e sr.tas: Assunta D'Alesio, Leonor B. Negri, Rosaria Querfis, Vicencia Querfis, Celesti B. Neri, Laura Pereira, Avelina Muscatello, Ida B. Preafí, Lina Carrari, Nina Carrari, Conceicao Saraiva, Nella Pasqualotti, Candida Pasqualotti, e Antonia Pasqualotti, e sr.s: Pedro de Souza, vereador da Camara Municipal, Zaccasia Vicente, Miguel Taddeo, Domingos Danetti, Sebastiao Bento Goncalves, Vicente Ciriac, Valerio Lagrega, Mauro de Souza, Francisco Efaccallo, Francisco Santos, Joao Bianco, Renato Preatico, Vicente De Lucca, Luiz Apolinario e Gianotto Gastoni, pelo « Pasquino Coloniale »: Jacintho Tavarese Affonso Carmelino, Isidoro Pattoi, José, Fandoni Gino Gallo, Gaspar Venetti, Jose Pier, Antonio Cruz, Phelippe Santoro, Paschoal Carello, Humberto Paladino, Norberto de Moraes, Miguel Palmier, Antonio Tagliarere artista da « S. Paulo Natural Film », Rovetto Fiorentino, Francisco Maio, José Priy, Julio Fontana, Edmundo Magliano, Dante Bassoni, Lodovico Legnaro, Caetano Melone, Antonio Fernandes, Edmundo Mandrangoli, André Pastore, Vicente Policene, Carmene Santoro, André Pastore Prino, Federico Leggeri, Julio Bettini, Joao Del Ré e dr. Elias Demetrio. A nossa folha sieve representada pelo sr. Carlos Coppolillo.

A orchestra, dirigida pelo querido e popular violinista, sr. Americo Giacomino, (Canhoto) composta dos sr.s: Syvio de Compos Salles, José Sampaio, Manoel dos Santos, Antonio Cardia, Benedicto Cavalheiro, Antonio da Silva, executou magistralmente inumeras pecas do seu vasto repertorio que foram muito apreciadas.

O sr. Arthur Carrari foi incansavel em prodigalizar gentilezas aos seus convidados.

A festa foi animadissima deixou em todos uma indelével impressao.

Congratulamo-nos com o sr. Arthur Carrari, pelo exito da mesma, fazemos os melhores votos pelo progresso e prosperidade de sua Escola.

### Chiacchiericcio a fior di labbro...

Finalmente, pare che per mezzo di due tenaci lavoratori, i fratelli Lambert e Azeglio Pineschi, il sincronismo perfetto fra l'azione e la parola, sia una cosa compiuta. Almeno i giornali cinematografici lo attestano, e della cosa si è fatto molto rumore, elogiando e magnificando l'invenzione dei sigg. Pineschi, invenzione che corona pienamente i titanici sforzi degli inventori, ed è un'altra vittoria del genio italiano. Io però sono come S. Tommaso, ed ho un altro grave difetto, sono tremendamente scettico circa e certe invenzioni, che se sono meravigliose nel senso inventivo, hanno in sé un grave ostacolo, quello di essere non *commerciali*, Sgagliardi, e non mi si faccia colpa alcuna; tutti sono affi a sbagliare, ma io credo che l'invenzione dei fratelli Pineschi, non potrà mai essere o diventare cosa pratica. Questa è la mia convinzione. Se poi avrò presso una « gaffe » tanto meglio... ma non credo.

Chi è che scrive queste povere righe, di cinematografia se ne intende un pochino; poco è vero, ma quel tanto che basti per potere spiegare i vari motivi, che a mio modesto parere, il cinematografo, nato muto, non potrà mai avere un sincronismo perfetto fra l'azione e la parola.

Non conosco, ripeto, l'invenzione dei fratelli Pineschi, ma credo che la parola sia tratta da un fattore principale: il *fonografo*.

E ora come è possibile avere un perfetto sincronismo con questo mezzo? Spiego: lo si anche un bambino che il personaggio riprodotto sullo schermo viene ingrandito le tre o quattro volte al naturale, quindi per avere un'illusione perfetta che la parola uguagli il personaggio, dovrebbe venire riprodotta sul disco fonografico con una potenza fonica almeno tripla, mentre noi sappiamo che per quanto la voce in un disco s'abbia perfezionata, pur tuttavia è sempre metà di potenza della voce naturale, e ciò a mio modo di vedere è assai grave per ottenere un sincronismo perfetto.

Ma quando pure che il buon pubblico non guardi tanto pel sottile, e che momentaneamente si accontenti anche di ciò, un altro grave ostacolo si presenta.

Un film non dura in eterno, e dopo parecchie visioni, avviene che si spezza in alcuni punti. Conviene ritacciarlo perdendo alcuni quadri e allora che avviene? Che il disco continuerà la sua funzione e *parlaterà* non andando però d'accordo col film.

Un altro fatto poi fa sì che l'invenzione dei fratelli Pineschi, non possa diventare commerciale.

Inoltre, molti films vanno all'estero, come si farà per la lingua? Hanno pensato a questo i fratelli Pineschi?

Torna a ripetere che io so poco o nulla in merito a questa nuova invenzione, e per orgoglio nazionale e per la gloria e soddisfazione dei fratelli Pineschi, io mi augurerei che i loro sforzi avessero quel pieno successo *materiale* che ben s'addice a due tenaci lavoratori, e vorrei che tutto questo mio considerazioni fossero errate, ma... vi sono dei molti ma da superare, e chi vivrà vedrà. Per ora ripeto sono un seguace di S. Tommaso: ben contento, però se una volta il mio scetticismo, la mia incredulità, verranno scornate coi fatti. *aceto di Amleto.*

Si cercano attivi corrispondenti-rappresentanti dalle seguenti città: **Milano Torino Roma Bologna Modena**. Inviare offerte con serie referenze alla nostra Amministrazione.

### Un grande Artista FERDINAND PAGIN

M'è sommanente grato presentare da questo colonne che conoscono e sanno la mia onestà di giornalista giovane, un attore — Ferdinand Pagin — verso il quale si sono per lunghi anni tesse le simpatie di noi svariati pubblici e nel quale la mia deferente ammirazione ripone ogni più ardente speranza, oggi che alla « *Soltis Ars Florentina* » egli interpreta — fino la mia direzione — Miss A. di Gioacchino Forzano.

Ferdinand Pagin è nato a Vienna, ma di origine è italiano. Suo padre vide la luce a Chiesanuova di Padova. Austriano di nascita egli è di cuore, d'intelletto e di fede *italianissimo*. Adora il nostro Paese con anima di figliuolo e d'artista. Ed ai suoi occhi ogni bellezza di questa divina Terra appare con aspetti e fisionomie non ignoti.

A diciotto anni ottenne dal Conservatorio imperiale di Vienna — ove studiò — ed un'ammontamento il 1. premio (medaglia d'oro d'argento e diploma). Fu artista drammatico. Poi imparò canto e per 7 anni fu scritturato dal primo teatro di Berlino e per 18 dal « *Theater an der Wien* » di Vienna. Creò tutte le principali opere di Suppé, Strauss, Lehár e di altri celebrati maestri. Compose anch'egli opere, rappresentate con grande successo.

Fu inoltre scenografo, ed anche in questa sua mansione seppe dimostrarsi e porre in simpatica evidenza ogni sua migliore qualità.

Ferdinand Pagin viene al cinematografo dal Teatro. Una lunga esperienza, una severa disciplina egli porta oggi in questa nuova manifestazione che arte potrà chiamarsi quando di energie simili vi sarà grande abbondanza.

Misurato, corretto, efficace e gentiluomo Ferdinand Pagin è il mio più caro e fedele collaboratore. Per il mio giovanile entusiasmo è il consigliere calmo e sincero: uomo di cultura vasta e non pesante; amico senza infingimenti; lavoratore assiduo e cosciente.

Fa il cinematografo *sul serio*: così come dovrebbero far tutti.

Ed io sono ben lieto di dirgli tutta la mia graditudine e tutto il mio più devoto affetto.

Giuseppe Lega

### Ricercano con preghiera di pubblicazione:

#### Società Autori Cinematografici

Direzione Generale

(Ufficio stampa).

I nostri Rappresentanti sono vivamente pregati di dare la maggiore attenzione all'organizzazione del nostro Ufficio stampa, poiché senza la benevolenza dei quotidiani e dei periodici non potremo mai svolgere un lavoro proficuo.

Quando la S.A.C.C. cioè ad una Casa Editrice un suo soggetto, occorre infatti che una forte pubblicità sia fatta in favore del soggetto, della casa editrice e del noleggiatore della pellicola. Questo campagne devono essere più che possibile gratuite ed occorre per ottenere l'ospitalità desiderata nei giornali o periodici, che noi compendiamo in qualche modo il favore che la stampa ci rende.

La fortuna di un giornale, massime se professionale, deve acriscersi non soltanto ai buoni scrittori, ma anche alle informazioni rapide e precise dei corrispondenti. Mentre la stampa politica deve pagare un occhio della testa per il servizio Stefani, la stampa cinematografica non ha alcuno che se ne occupi seriamente organizzato. Saremo dunque noi la Agenzia Stefani del mondo cinematografico, ed il nostro servizio sarà completamente gratuito per tutti i nostri soci ed amici.

E' interessato della nostra Casa e degli stessi soci di dare ai nostri Rappresentanti ogni qualsiasi informazione che a loro interesse di diffusione: ed è interesse della stampa unica, politica, teatrale, letteraria o cinematografica, accogliere i nostri comunicati.

In quanto ai nostri articoli di propaganda, non degniamoci essere volgari soggetti, circolari e recensioni. Questo metodo purtroppo diffuso, nuovo alla società della S.A.C.C. e degli stessi suoi soci singolarmente. Un buon sistema di propa-

ganda sarà costituito da veri articoli di critica generica, che non siano piagnucoli vani, ma che abbiano realmente un valore pratico. Tutte le volte che un nostro socio crede di aver qualcosa di utile da dire, in vantaggio nostro o della cinematografia in generale, mandici l'articolo che lui ha ragionato e dato alla Direzione. Quelli o questa provvederemo a farli stampare sui quotidiani amici, sempreché abbiano valore di testo. In cima ad ogni articolo la nostra sigla verrà a testimoniare per l'ogni altra forma di volgare abuso, l'offesa o l'ingiuria, e la nostra organizzazione ed il nostro programma d'italianità.

Per quanto si dica o si faccia, la serietà viene sempre riconosciuta dalle persone serie: delle altre non conviene curarsene.

I nostri corrispondenti all'estero sono pregati di farci avere gli stessi notiziari che chiediamo più sopra, per la distribuzione alla stampa italiana od a quella di altri paesi che li richiedessero. Potranno altresì richiederli per le riviste del loro paese-notiziari italiani, o specificare di quel paese lo desiderano.

I giornali che aderiscono al nostro programma sono vivamente pregati di farci avere tessera di collaborazione, intestata al Direttore Generale della S.A.C.C. sig. Carlo Festa.

### Attenzione!

Da ora in avanti non si daranno assolutamente corso agli ordnativi di pubblicità se non saranno accompagnati *dal relativo importo*. Non si riterranno validi contratti, pagamenti, ecc. senza avere avuto il benestare dal Direttore Generale della Soc. in Acc. a Azurri e C. - Prof. Paolo Azurri.

L'Arte del Silenzio

### Pubblicazioni

#### sull'argomento cinematografico

OTTAVIO MORGANO — *I peccati del Silenzio*. (1) — Ecco un libro poco noto nell'odierna letteratura, tanto ricca di critici, romani e d'infelicitazioni novelle. « I peccati del silenzio », come argomente, formano una eccezione, poiché è un volume di critica, di analisi, di morale cinematografica. L'A. chiama i suoi scritti, « Discussioni inutili d'arte cinematografica » poiché, esperto conoscitore della cinematografia italiana, ben sa quali grandi sacrifici, quanto duro fatiche e innumerevoli battaglie occorre vincere, affinché gli industriali, i direttori di scena, le attrici, gli autori di soggetti e i tecnici, formino un complesso tale che la pellicola, da ora creata, possa manifestarsi applicabile.

A breve distanza da « Lo dono muto » (2) — in cui il Molugno tracciava, con agilità e acume i profili delle più « degne » attrici italiane, facendo note, nello stesso tempo, tristi verità egli pubblica questo libro con il quale segue la sua nobile opera di redenzione. Il suo sogno è di veder realizzata « l'arte muta », non meno grande dell'arte teatrale, inquantochè se ne manca la parola — ed che è sempre un mezzo potente per educare il comunione del fatto — e per ricca di mezzi per allietare l'animo, per far rivivere tempi o persone lontane, per licenziare, con motivi pittorici e poetici, la vita nelle sue più belle manifestazioni.

Il libro è scritto con uno stile acuto ed incisivo, che qua e là può sembrare anche feroce, ma che risente, nella sua pienezza, tutta la virgilità dell'origine giornalistica e polemica. Si parla, in brevi euni, di moltissime attrici, come Francesca Bertini, Elena Makovska, Susanna Grandini, Leda Gys, e di scrittori come Giulio da Verona, Michele Saponaro, Pietro Cassa. Non mancano osservazioni di una ironia pungente o amara; parole piene di sincerità per tutto ciò che significa in arte ed in commercio, lusso, profumazione. Ma il libro, piacevolissimo e a tratti, ornato di tele fuori testo, lo dovrebbe leggere in particolare modo, il pubblico femminile a cui, spesso, si rivolge il Medugno. E' tutto quello che si disprezza, a torto, il cinematografico, senza conoscerlo e senza sapere quali « tante » energie si dedicano, quotidianamente, per creare film artisticamente e tecnicamente perfetti, degni, non altro, che del buon gusto, della valentia e dell'ingegno italiano.

Nel « Peccati del Silenzio » vi è un così profondo calore di convinzione e di fede, che non può non attirare anche gli scettici, e oh! lo auguro, vengano convinti.

C. M. Guastaldi

(1) Editore Giorgio Biondini — Roma 1923 — L. 3, 50.

(2) Editore Editore Cecconi — Firenze 1920 — L. 3, 50.

### Il ritardo

col quale esce questo numero è dovuto alla trascorsa settimana elettorale. Ci ripromettiamo però di ricompensare adeguatamente i nostri lettori fedeli e le nostre grazie elettrici, in seguito.

### PRIME VISIONI

« **Il suo destino** » (Itala film) alla Sala Edison.  
E' un film condotto da Georges Lacroix con ineguabile senso d'arte, un lavoro che attrae e ha molti pregi di inquadramento e di sviluppo scenici.

Ne è protagonista Susie Prim, attrice di delicata bellezza, la quale ottiene in questo film effetti di suggestività, umana e ardente.

A posto gli altri. Buona la fotografia.

« **L'ombra implacabile** » (U. C. Liall'Excelsior)  
Il soggetto è di A. Laga. Non è un soggetto eccessivamente originale, ma condotto però con un certo senso di drammaticità efficace. Forse se avesse trovato un realizzatore più appassionato che non Rocco di Santamaría, il film avrebbe guadagnato il cento per cento.

Discreta l'interpretazione di Nyda Valbert e degli altri. Ma avremmo desiderato più slancio.

Così e così la fotografia. Insomma: produzione che non normale.

« **Una notte infernale** » (Polidor film) al Lilla.

E' un film di avventure un po' troppo speso, forse, al di là dei limiti del possibile, ma, appunto per questa ragione, calorosamente apprezzato. I pregi, appunto, perché oramai, è il fatto è vecchio) per i film di avventure, lo sono venute a Jussulo.

Del resto non è il caso in queste colonne di far della morale e ritornando a « Una notte infernale » bisogna confessare che se il film è povero come soggetto e quanto ad apprezzazione per la buona cooperazione degli artisti, fra i quali citiamo Rauli Cini (il protagonista).

Con tutto ciò il pubblico numerosissimo, ha più volte approvato lo svolgersi del lavoro. Ottimo la messa in scena e la fotografia. *Morfa*.

« L'imprevisto » (Cines) all'Excelsior.

Nella più nuova e travolgente interpretazione scritta e diretta da Antonio Palmero. Come disse egli, del migliori, in passato. « L'imprevisto » svolge una trama da « cronaca nera » e lo svolge senza genialità. L'interpretazione di Nella Scriverazza è buona, ma non ottima. Quella degli altri disprezzabile ed inefficace.

La fotografia è chiara. Ma l'esser chiara la fotografia non basta. Desideravamo qualcosa di più in un film che porta la marca di un editore famoso e il nome di un autore-direttore che ha dato prova non mediocre di intelligenza quando ha voluto.

r. m.

« *Togliamoci il Nuovo giornale* » questo trafiletto, sicuri di far cosa grata al nostro ottimo amico Gentile, al quale inviamo le nostre più vive felicitazioni e auguri di sempre nuove triump.

### Gentile Miotto al « Lyceum »

Pieno successo quello direttore di versi dialettali ha ottenuto ieri al « Lyceum » affollatissimo di pubblico. Il piacere della Compagnia Palmairi; Gentile Miotto. Egli si è specializzato in queste diazioni, ed ha fatto tempo da delle « diazioni » in varie città italiane. La sua facilità a parlare i più vari dialetti d'Italia è sostenutissima; e nel recitare le più caratteristiche poesie dialettali egli mette in luce un briv, un briv, un sentimento, un gusto, direi, quasi: uno stile — veramente raro, in grado del sottile nella parola e il verso che nell'armonia del sonetto o della piccola lirica, ha maggior rilievo sugli altri, e si fa sentire, non ha segreti per questo eccellente direttore. Egli ci ha detto ieri versi, articoli del Martoglio, napoletani di Salvatore Di Giacomo, genovesi del Bacchini, marchigiani di Duilio Scandali, veneziani di Riccardo Selvatico; con grande virtuosismo ha alterato due piccoli sonetti bolognesi di Alfredo Testori ad una patriottica lirica di Giulio Piazza; è saltato dalla poesia milanese del Crespi a quella scritta dal Gabria; ha detto con grande forza di sentimento i due magnifici sonetti di Berto Barbiornai su *Il Pantano*, e con grande piavevolenza due piccoli valzer romaneschi di *Feltraces*, per finire con qualche sonetto pisano di Renato Fucini.

Il pubblico, in gran parte femminile, che assisteva a questa rapida corsa attraverso tutti i dialetti d'Italia, si è molto divertito, ed ha applaudito Gentile Miotto con i più calorosi entusiasmi applausi.

### S. A. C. E. R.

Società Anonima Costruzioni Elettromeccaniche

IN ROMA

Capitale versato Lire 2.100.000

Piazzale Poligono Maseo - Roma (21)

Macchinari per Cinematografi

Gruppi Convertitori Rotanti

Quadri di distribuzione

CHIEDERE PREVENTIVI

PROGETTI — SCIARIMENTI

CORRISPONDENZE

Rubrica napoletana

Ufficio di Redazione con Rappresentata per la Campania Via Basilio Pardo 23 (alla Curia) Napoli. DIREZIONE: Prof. Franco Laici, Redattori: F. Scialoja, G. Bruno.

Conversando con una... diva

La trovai una sera, pochi giorni fa, in un salotto molto aristocratico di questo gran centro meridionale. Mi fu presentata da una nobilissima donna che ci conosce entrambi. Feci un inchino, baciò la mano della diva, e poiché ella si lasciò cadere in una comoda poltrona a sedrai, ad un suo como le scelti a fianco.

Era seducentissima. L'abbigliamento assai ricco ma di una semplicità elegante e modesta, modellava meravigliosamente il corpicino delizioso ed affascinante della mia recente conoscente. Dalle sue vesti usciva un profumo penetrante, sottile, che mi carezzava dolcemente le nari. E la guardavo ammirandola, senza parlare.

Fu lei che mi interruppe: — Dunque lei è un giornalista? — Sì, ma quasi per diletto.

— Ah, bravo, così non mi starà a chiedere le solite noiose informazioni di cui io sono spesso la vittima dei suoi insistenti colleghi.

Sì, non nascondo che odio questa pedante classe di reporter, proprio perché in una maniera indecibile noi poveri artisti. Non ci lasciano mai in pace. Li troviamo dappertutto, in casa, a passeggio, a teatro, ai balli, alle feste, alle corse.

È un'ossessione. Sempre le stesse domande sempre le stesse formule, fra di loro, non faccio come gli altri per abitudine, la figura del segretario e del petalante. Io arrivavo le artiste senza chiederle mai nulla di loro. Le induce invece a parlare non di se stesse, ma delle altre artiste, con una preparazione di parola studiate ed ottento di più.

— Davvero? Ma sarà seccante lo stesso.

— Grazie del complimenti, ma le giuro che il mio discorso non ha mai fatto sbadigliare nessuno. Quando si chiedono ad una diva notizie di un'altra diva, ella non si rifiuta mai. Mi dirà, ovvero, delle cose inedite, esagerate, contrarie al vero, ma consiste appunto in questa la mia abilità, e cioè di saper ricostruire attraverso le tante false insinuazioni, tutte la chiara espressione dell'arte dell'altra che si odia e che si cerca di caldagiare con parole mellifue di ammirazione e di compiacimenti.

— Mai uno sbadiglio per le mie interviste, intramontabile di trovata spione e galante, lasciano sempre nell'animo dell'ascoltatore una profonda ammirazione per l'altra, che lo difende con passione e con fede, sicuro di ottenere il successo.

— Vuol provare con me?

Vede che ho già raggiunto lo scopo. Non sono dunque un seccatore.

— Ma... capisco, capisco, non certamente bisognerà trattare tutti alla stessa maniera. Ella mi interessa con le sue discussioni e mi mette una strana curiosità addosso. Vede, io per i giurieri e metterli la mano sul fuoco con non sarei capace di rifiutarmi. Ma ella non è un giornalista di professione. È un giornalista per diletto, quindi non le temo e non la tratto male.

— Ma grazia assai signorina... io sono veramente troppo fortunato, ma vede non ho tempo. la musica è così pirotecnica stasera, i balli sono così tanti che io ho deciso di passare nella sala dei tavoli. Infatti sono aspettato, dimmi, dove? Perdoni signorina, tenerò, pochi minuti di permesso. Arrivederci.

— E la lasciai così. Più incuriosito, bruscamente, con la vittoria che mi arrovava dintorno, nella sala festosa di questa nobilissima casa, s'adagiò di brio, s'adagiò di tanto belle toilette variopinte, profumata di gioielli freschi e procece, sparsa contigualmente sui divani e sulle poltrone, in un'età cospicua, si commosse con un bisbiglio di foglio scolorito e con un leggerissimo.

Rientrai nel salotto quando già la musica aveva intonato il glorioso finale. Era lì la diva, con un delizioso gruppetto femminile si preoccupava di porgerle la coppa di sté e la pollicia di cranellino. Mi vide e mi venne incontro. Non mi sorpresi, lo sapevo che qualche volta si aveva anche indovinato quello che mi avrebbe detto: — L'aspetto domani, per l'intervista. La prego assolutamente di non mancare. Prenderemo il tè in casa mia, alle 17. Va... X... X... piano stesso.

Arrivederci.

— Arrivederci, verrà certamente. — E lo baciò la mano bianchissima che rivestì subito col guanto lungo alla moquette.

E l'indomani infatti non mancai ed ella non mi negò... l'intervista che mi riserbò di scrivere nel prossimo numero ai cari lettori dell'Arte del Silenzio.

Franco Laici

CINEMATOGRAFICI

Cinema Santa Brigida — Dollari e Fraks, 83 episcopi: « I quaranta pugnalati » con Emilio Ghione, l'artista che guadagna la simpatia del pubblico che attolla, sempre, malgrado il caldo... l'augusta sala di proiezione.

Stase Margherita — « Il Galeotto » dramma bellissimo di G. Bolzano in due episodi; con il noto e valoroso Paolo Vegener. Quadri chiari e riuscita sceneggiatura. Abbiamo anche apprezzato l'altro lavoro di Lucio d'Ambrò « Il Colonnello Chabro » emozionante lavoro a forte tinte, bene approdato sullo schermo.

Cinema Vittoria — Dopo i successi della « Regina Giovanna » grande cinematografo storico in 5 episodi si proietta un dramma della (Dora Film), che lavora quasi unicamente per questo cinematografo: « Guomirio poliziotto », con Guemirio, in questo lavoro, ci appare come un emulo di Nik Carfer. È un ottimo gineasta, ancora un poco inesperto... ma che avrà tutti i successi, specie se vorrà esibirsi nelle vicende reali della vita e non nelle agiote, fantastiche incongruenti ed involontarie produzioni della (Dora Film)...

Cinema Maximino — Proietta « Il faro spento », con la bella Nazimova, Peccato che è una russa... Apprendiamo che il film « Il faro spento » di « Il Filosofo » è in questi giorni, nell'università, dopo di Grosseto, ha letto gli atti di due concetti poetici di Salvatore di Giacomo: « O. Munasterio » e « A San Francisco », in versicolo napoletano, facendo precedere la lettura da un'ipotesi e con una parte di dipingimonia.

— Pubblico scelto e signorile. Auguri.

— Al nuovo lavoro « Il Matto », che vedrà presto la luce a Roma, per iniziativa di un valoroso gruppo di giovani colleghi ed amici; i nostri migliori auguri di successo.

Films.

da Benevento

Sala Roma — « I Figli di Nessuno » (Lombardo Film). Una pellicola degna di massima attenzione e considerazione, specialmente per la parte principale eseguita con amore, zelo ed accuratezza della Signorina Luisa G. G. ha dimostrato a molti, la sua non comune superiorità ed arte. Non ci aspettavamo a sì bella ed avvincente attenzione, un tale capolavoro.

« I Figli di Nessuno » è un film che distingue la cinematografia italiana anche la Casa produttrice che a saputo benissimo interpretare i desideri del pubblico affollatissimo accorso, non solo per seguire tale commoventissima proiezione, ma anche per contemplare l'eccezionale bellezza della protagonista principessa.

Bella per come quella del Napoli, ovè si è distinto fra tanti e tanti attori.

Elevato come concetto, magnifico come realizzazione scenica « I Figli di Nessuno » è stato polveroso, specialmente per i personaggi che hanno saputo così degnamente interpretarlo.

Chiara la fotografia, curata in ogni minimo particolare.

Grande successo e grande affluenza di pubblico.

Vittorio Ciommi.

da Sufimona

Cinema Teatro Eldorado — « Hoda Gabler » con Italia Almirante Manzini, « A Prodigiosa » Scene di malavita napoletana tratto dal romanzo di Elvira Notari. « La canzone delle rose » con Margot Pellegrinetti. « L'enigma della casa bianca ». Il giuoco dell'amore e della morte.

« Il re delle donne » che ha fatto molto divertire il pubblico. « Superazione » con Hélène Richer. « Il rossio della colpa » con Lola Visconti. « Altra » con Maria Guaita Aunonia, bel lavoro di avventure che ha richiamato molto pubblico.

« Emmanuelle grigi » — « La bronca » la vita » con Elisa Serey. « La bronca » con Emilio Ghione. « La sposa della paura ». « Il destino di Carola Calderi ». « La principessa nera » con Fabienne Fabrèges. « La vergine folle » con Maria Jacobini. « Il segreto del chiostro ».

« I Figli di Nessuno » con Paola Polaris e Maria Pargagnoli. « Mini Farfars ». « Il diario di Sua Eccellenza ». « L'assassinio del Yokey » con G. Terrilli Gonzales.

Cinema Teatro Vittoria — « Il Voto » in 1 prologo e 2 atti (Ariston Film) di Chisti interpretato da Amleto Novelli e Claretta Sabatelli. Questa splendida azione drammatica del Poeta Abruzzese Ettore Moischio, che si svolge all'ombra tutelare dei monti d'Abruzzo, fra le valli pittoresche e le genti oneste, è stata prototipa per varie scene massime, con ottimo successo. L'autore ha assistito allo spettacolo.

Pietro Spinosa.

da Catanzaro

Cinema Massimo — Ed ora mai questo elegante ritrovo, che per le rigide serate invernali era rimasto privo della vostra inattesa e gradevole del vostro affascinante sorriso, signore e signorina, dondolo e trito con un'agilità senza lo storgio di un fiore e senza un raggio di sole,

questo Cinema si è rinfacciato, al suo sala, letata dai vostri paesi lividissimi, sfiorati, quasi come una carezza, mollemente il nono, ha avuto come un palpito di letizia; e lo dove prima, negava una desolazione greva ed uggiosa, è tornato a rilucere, in tutto il suo splendore immenso. Il sole, il bel sole che emana dai vostri squardi, è tornata a trionfare superamente la vita.

Intanto per la instancabile energia dell'aggrego amico nostro Commandatore Ernesto Pado Schiavone, se questa quinquennale abbiamo assistito alla proiezione di splendidi film, fra i quali applauditi « Barriere Umano » « Il Dossier di S. E. » « Il Mistero dello scardafano grigio » « Maria Evers » emozionante dramma tratto dal romanzo di P. W. Kocher. « Galgola Imperatore » « Il malato andalo » « Mio figlio » « Santa Lucia lontana » con Flvira Donnarumma. « L'edifina del progridiuto » con interpreti principali Tina Xeo e Luigi Francu. « Laudo della vita e laudo della morte » con Ugo Falena e la Bellinioni. Prossimamente « Lo scandalo della Principessa Giorgio ».

Iris

da Sampierdarena

Teatro Goffredo Mameli — Come sempre l'Iris, di questo simpatico locale gestito dal Sig. Melani, offre ai pubblici programmi di cinematografia e varietà accattivanti.

Lo Scaldino » dove una grande affluenza di pubblico ha potuto osservare detta pellicola che è degna della massima attenzione, ridotta da una novella di Pirandello e interpretata da Hla Bruno, Kolly Sambucini, Alfano Casini e Prava Sola. Ottimo lavoro e la fotografia curata ai suoi particolari.

Appaluditi sono stati i numeri di varietà e l'orchestra.

— Negli altri locali sono annunciate delle novità.

— Vi sono in costruzione due Cinema Teatro che riferirò appena questi saranno ultimati.

Enrico De-Maestri

6-5-1921

da Verona

Fior di prato è uno dei primi lavori che la Scalfiera Film comincerà, fra breve, a girare, e che il collega Aldo Gastaldi, che ha fatto l'ideazione e la sceneggiatura. Alla prima notizia della formazione di questo giovane editore noi formulammo dei giudizi poco benevoli, nel senso che, consi di quanto occorre per mettere su una casa cinematografica, avevano avuto poche notizie al riguardo; e quindi le nostre previsioni erano state un po' pessimiste; dato però che le intenzioni dei signori azionisti sembrano avere basi ci affrettiamo a formulare i nostri migliori auguri, pregando intanto la Direzione della « Scalfiera Film » a tenere più informati i rappresentanti del giornalismo cinematografico. Un'altra rettifica dobbiamo nei riguardi del signor Demoghenini, direttore del Cinema Calzoni, il quale dichiara che non ha niente che fare con la suddetta Casa né campo della proiezione. Sappiamo intanto che ottimi elementi scelti fra signori e signorine della città, formano la « troupe » della « Scalfiera » sotto l'ottima direzione di Luigi Divo. Mauro ancora a proposito del primo atto e della prima rivista.

In programmazione: Cinema Concerto Calzoni — « I figli di Nessuno » (Lombardo film) con Leola Gys, Alberto Nepoti, N. M. Dei Calzoni, e Maria Pargagnoli. Successo perché ben inquadrato, e condotto con logica ed arte. La Gys ne fa delle migliori interpretazioni, come del resto coadiuvano anche bene gli altri. La fotografia poco buona. Grande affluenza di pubblico.

Cinema Patra — « La signora delle rose » Ideazione, direzione, interpretazione di Diana Krasno, eh'è stata molto efficace, coadiuvata ottimamente da A. Nepoti A. Cassini.

Cinema Edison — « Il mistero di Oris » con la Contessa Heana Lombardi.

Vittorio Carididi

Verona 6-5-1921

Cronaca Luglianese

Ufficio di relazione per la Longiuga: La Spina. Via D. S. Memmo, 10, 2° E.

DIREZIONE: Emilio Antonio Mengolini.

Cinema Teatro Anbrosio — Immenso successo ha riscosso in questi giorni il nuovo dramma « Marion artista da caffè concerto », della Cesar Film. Francesca Bertini, la simpatica attrice, ha assicurato della interpretazione, il trionfo a questo nuovo gioiello dell'arte.

Puro lusinghiero è stato il successo che ha riscosso l'esilarante commedia in quattro atti « Jou Jou » col simpaticissimo Camillo De Riso, sulla scia dell'opera della Cesar Film.

Cinema Teatro Comati — Appaludito il dramma « La regina del mercato » (proprietà Soc. Ant. Stefano Pittaluga) dal romanzo popolare di Carolina Invernizio.

È annunciata la prossima rappresentazione di « Galvria » di Gabriele D'Annunzio, opera letterariamente rifatta. Non parleremo al prossimo numero Cinema Teatro Clevio — « La nuova creazione in serie » Trilogia di Maciste e dell'Italia Film, ha avuto in questi ultimi giorni le più festose accoglienze del secolo e un pubblico che sinceramente affolla questo simpatico locale.

Cinema Teatro Edison — Di scarso interesse è stata la rappresentazione del dramma « Sansone e la ladra degli attori » dell'Unione Cinematografica Italiana. Nella film, quali interpreti principali sono l'Albertini e Girardengo.

Cinema Teatro Danesi — « Il magnifico ». La due serie di « Ore solitarie » interpretate dal bravo Mario Aunonia (Uro) hanno riscosso, in questi giorni il più lusinghiero successo.

Emilio Antonio Mengolini

Rubrica Livornese

Ufficio di Redazione — Corso Amedeo 4 Direzione: Ugo Solvignani

Stase Margherita — In questo elegante e signorile ritrovo, per merito dei bravi proprietari sig. Dolati e Borghetti si proiettano delle meravigliose film. — Nell'ultima quindicina ci siamo gli ultimi successi ottenuti fra i più ingenui e Raffica della felicità » protagonista Emma Saredo. Bellissimo cinematografo « La Serpe » con la brava interprete protagonista Francesca Bertini. « Il rettile della miniera » « Un colpo nel deserto » con Lela Gys. Grandi folli sono seguito il colossale capolavoro in dodici serie « Judex » grande successo ricco e nitido le fotografie tutto questo ottimo film.

Cinema Centrale — Sull'o schermo di questo popolare ritrovo si proiettano film di cui si rallegrano con la solerzia impresa Lazzari. Abbiamo ammirato « Il Re della forza » interpretato il forte Cav. G. Raevich. « La donna di trent'anni » (questa film di poca conclusione). « Mistero » « Follie » « L'ultima notte » « Leda Pluron » interpretato F. Bertini. « Il voto di Medusa ». « I Ragazzini da strada » con Bonnard e la brava Vitaliani. E tante altre film.

Cinema Moderno — Le più grandi film si è dedicata al proiettare di film di qualità di questo elegante teatro. E moltissime folle accorrono tutti i giorni. Sempre auguri all'impresa Graugani.

Cinema Vittoria — Spettacoli cinematografici 3-5-921 Giuseppe Foti

da Venezia

Modernissimo — « Il voto di Medusa » (Dora-Mi Film). Grandissimo soggetto di Gastone Compagni. Il protagonista lavoro sfuggito un sano umorismo e le puntellate di grintoso sparse ad ad uno o là lo rendono più originale e piacevole. In fondo vi è una morale umana: « E meglio ignorare la verità », serventi è sempre l'arte colta e completa in ogni suo atteggiamento, ogni recita: Vive. Rita Maggi è degna di elogio. Vorrei però raccomandare d'usare meno rossetto. Vi è qualche fotografia in cui la sua bocca scoccina da fides di un'atra cavata, e ciò è un difetto, specie in lavoro, ed all'artista. La pellicola comincia a logorarsi, ma la fotografia è pur sempre bella, come ottime le paranoematiche ed accurati gli interni.

Modernissimo — « Il bacio di Gerni » (Lucio Di San Marco » « La Valanga » (Haggio film). Protagonista Elettra Haggio. Discreto film. Si nota un riflettore inesperto alla ricerca affamosa degli artisti. « La Telefonata del Diavolo » (Gullivator) Soggetti di Signori. Interpreti G. Paolo Boninsegni e Maria Pargagnoli. Terribili Gonzales. « Il Re delle Buone (Polish film) » Commedia piuttosto insuava. Buona la fotografia e specie le paranoematiche. Nel complesso un buon pasto per terzi posti.

Messina — « La Girandola di Fuoco » (Ambrosio film). Soggetto passionale Americanizante nell'infusione diretta.

Cronaca Pugliese

Ufficio di Redazione e Rappresentata in Foggia e Bari. DIREZIONE: Antonio Pagliaro

« Nell'assumere la Direzione per le Puglie de l'Arte del Silenzio ripeto mio dovere ringraziare il Sig. Paolo Azzurri e l'agregio collega Giuseppe Lega per l'incarico dato ».

A Foggia

Sala Dante — « L'Enigma della Casa Bianca » (Arias Film) Torino. Il Comm. Aris annunziò con grande pubblicità questi « Enigma della Casa Bianca ».

Il Comm. Aris non poteva essere o dirigerlo una porcheria più colossale di questo lavoro che non è né a portarvi, né d'amore, né del disavolo che se lo avventurò (il lavoro beninteso). A un solo obbiettivo significava: soldi al vento, arte biarrata, balza in quantità. Non una scopa legia, non un uesso reale figurarvi gli arioni leoni si acciappiano con le mani sono se fossero modo. Ma perciò si vuol comprendere che questi sono dettati verso e propri? Alla fine si domandate: o l'originista? So il Comm. Aris cosa significa « enigma »? Forse il milione di dollari venuto in ultimo con relativo lanchetto?

« La Contessa Sara » di G. Ohnet nella superba interpretazione di Francesca Bertini (U. C. I. Bertini Film Roma) con la efficace collaborazione del Comm. Piperno è ripetuta per tre ore con grande affluenza di pubblico.

« I Cavalieri delle tenebre » (Gaumont Parigi) lavoro a serio.

Antonio Franco Cicari

# INFORMAZIONI DALL'ITALIA

**Giulio Giannoni** il fattivo cinematografista fiorentino ha in questi giorni acquistato i diritti d'esclusività per la Toscana-Emilia di quattro colossali film: «Cahiera» di D'Annunzio, poema drammatico con Italia Almaraz Mariani, «Tigre reale» di Verga con Pina Menichelli e Felg Marz, «Maciste» e «Maciste alpino» con Maciste. Le film sono state dirette da Piero Foco, autore di «Il fuoco» e editte dalla «Italia» di Torino.

All'Amico Giannoni congratulazioni sentite. E auguri, naturalmente.

**Giulietto Zorzi** ha messo in scena alla «Fort» un suo lavoro, «La Proda», con Maria Jacobini Ida Carloni Tullio, Amleto Novelli e Alfonso Cassini. Operatore E. Ventimiglia.

**La rosa di fortuna** è il titolo del nuovo soggetto che Luciano Doria ha scritto e dirige per la «Fort». Protagonista: Dionna Jacobini.

**Luciano Albertini** è a Berlino con la sua troupe dove interpreta per la casa «Albertini film Gesellschaft» quattro grandi lavori. Direttore è Jacob Karol. Operatori i valorosi Vitrotti e Lamberti.

**Alla "Bonard film"** si è in corso di esecuzione «L'Amor mio non muore» dramma in miniserie, interpretato da artisti bambini, scritto e sceneggiato da Vladimir Apolloni.

**Riccardo Artuffo** il valeroso ed eminente collega è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Al giovane neo-cavaliere i salteggiamenti più vivi e cordiali del nostro giornale.

**Il Café-Restaurant Gambirous** di questa città sarà trasformato in un grande ed elegante cinema. Proprietari: Signori Furlan, Salomoni e Orlandi. Auguri.

**All' "Unione"** sembra che si inizi fra breve la messa in scena di alcuni grandi lavori storici: «Francesca da Rimini» diretta da Gabriellino D'Annunzio; «Giovanna d'Arco» diretta da Piero Foco; «Beatrice Cenci» diretta da Gallone e «Cyrano di Bergerac» diretta da Genina.

**Domenico Guarracino** il valente collega nostro di «Cosmopolita» è stato scritturato in qualità di direttore artistico dalla «Cosmopolitan-film». Metterà in scena un suo dramma «Riabilitazione» con Nora Grimaldi, M. Mikaloff e Nikitin. L'Amico Guarracino saprà degnamente capire anche questa sua nuova carica e ci darà un lavoro ispirato ai più alti e pregevoli sensi d'arte.

Auguriamo a lui ogni fortuna ed ogni successo.

**Ady Floria** la aristocratica, intelligente attrice che già diede prova di talento indiscutibile è ora alla «Elios Art» Fiorentina e avrà interpretato una parte importantissima nel soggetto «Miss X» di Gioacchino Forzano, diretto da Giuseppe Lega e del quale cura l'arrangiamento il grande attore Ferdinando Pagni del «Theater an der Wien» di Vienna.

Alla grassiosa attrice e nostra buona amica i migliori salteggiamenti e i più cordiali auguri.

**Ugo Gracchi** il nostro caro amico ha interpretato alla «Rinascimento film» due soggetti: uno con la buona Pina Menichelli, l'altro sotto la direzione di Palermo. Ora egli mette in scena un lavoro «parlato», auguriamo al geniale artista la migliore e più grande fortuna.

**A Padova** dal 1 al 15 giugno avrà luogo una grande fiera Internazionale Campionaria. In detta fiera vi sarà un reparto cinematografico. Perciò noi invitiamo tutti i nostri amici cinematografisti a parteciparvi. Basta rivolgersi al Commissario Telegiologo, Sig. Carlo Baratta, Via Zabarella, 26.

**Enrico De Marsan** il grande direttore francese che ha messo in scena «Il giglio rosso» di France ha ultimato sei nuovi film: «Sulle ali», «Il despota», «L'Avventura», «Il Talon», «Il tranello» e «Un'avventura» e «Giudice». A De Marsan auguri, auguri, auguri.

**La "Floral film"**, mette in scena «Francesca Da Rimini», con Alva Rayn. Ha come protagonista il dramma Giuseppe Sisti, dirige il film Mario Volpe e gira l'operatore Donelli.

**Gino Protti** il valeroso direttore tecnico della «Stinoli film» è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

**Bruna Katy e Episto Barbani** già allievi volentieri della Scuola Azzurri hanno ottenuto un vivo successo nel dramma «L'amico» di Marco Praga al Teatro del fanto» di Pisa. Della Compagnia il direttore il Prof. O. Rossi. Rallegramenti.

**Vittorio Capanni** un altro intelligente allievo di Paolo Azzurri ha riscosso nutriti applausi nella breve e non facile parte che ha interpretato nel «Tramonto di un re» di Nino Bertini al Teatro Niccolini. Il Capanni è della Compagnia dell'Illustre U. Palmairini e ci sembra faccia tesoro dei consigli del suo grande capomico. Congratulazioni vive e molti auguri.

**La "Triumphalis film"**, ci comunica che il cav. Giuseppe Ruffini non fa più parte di quella Società e che in sua vece è stato assunto, come Segretario generale il Sig. Ferdinando Tencajoli.

**"Historia"** diretta dal prof. dott. Giorgio Ravasini. Sotto questo titolo la Casa Editrice «Scientia» di arte e scienza la pubblicazione di una serie di monografie sulla storia della scienza riccamente illustrate da figure nel testo, tavole in nero e a colori e carte geografiche. Ogni monografia sarà redatta da un gruppo di specialisti. Dirigerà la Biblioteca «Historia» il chiarissimo cosmologo prof. dott. Giorgio Ravasini con l'aiuto del corpo redazionale della rivista «Scientia».

I volumi saranno ordinati in base al piano tassonomico svolto nell'opera «Classificazione delle Scienze».

I volumi di prossima pubblicazione sono Storia della Biologia, Storia della Botanica, Storia della Chimica, Storia della Fisica, Storia della Anatomia, Storia della Zoologia, Storia dell'Astronomia, Storia della Geografia, Storia della Psicologia, ecc.

Ogni volume avrà in testa un albo d'onore dei sottoscrittori. Prezzo di prenotazione L. 10.

Scorso del 60.000 sul prezzo di vendita di L. 20, da inviarsi per vaglia postale o bancario. Le edizioni consistono di 1000 copie soltanto e ne necessaria quindi la prenotazione.

Indirizzare vaglia di L. 10 a Scienza ed Arte, Trieste, via Ugo Foscolo 5, indicando il nome della scienza di cui si desidera la storia. Si accettano prenotazioni per tutte le scienze.

**La "V. I. S."** ha già iniziato la esecuzione del grande film «Dante» del valeroso Valentino Soldani. Le prime scene riusciteci sono state eseguite sulla nave, sopra Valombrosa. Direttore tecnico il famoso operatore Carlo Montaloni. Alla «V. I. S.», al suo prodigioso animatore conte Montaloni, ai suoi collaboratori, augurissimi.

**"L'Ardua film"**, sta ultimando «Il mio maschera» con Gina Tonello. Direttore artistico e tecnico il bravo Sandro Bianchini.

**La "De-Re-Mi"**, chiude il suo stabilimento. E liquida il suo personale.

**Ubaldo Ricci** il giovane e valeroso attore è stato scritturato ad ottime condizioni dall'«Alba film» per la interpretazione di una importantissima parte. Auguri al caro amico.

## POSTA IN FRANCHIGIA

**Michele» - Genova** - Ma sicuro! Non solo gli abbonati, ma anche quelli che purtroppo non lo sono, possono inviare al postino le domande, chiarimenti, ecc. ecc. Il postino vi risponderà a tutti, quando il tiranno spiano glielo permetterà, non lascerà indifferente nessuno. Se poi vi vorrete essere subito servito nella risposta, mandate il francobollo ed il «postino» ve lo manderà fino a casa. Avete compreso?

**Felice» - Milano** - Io non so precisamente se «Storia di una donna» fu scritta espressamente per Pina Menichelli, quello che so certo è che il Cav. Uff. Enrico Lupi sta scrivendo la «Storia di un uomo» per l'interpretazione speciale di Cesare Carini Gami, vigilerà l'esecuzione Francesco Mondino, la fotografia sarà ritratta magistralmente da Mario Sola. Di questo lavoro se ne dice un gran bene, perché sorto da una mente eccelsa quale quella del nostro amico Cav. Uff. Enrico Lupi che è macchinista insieme a ciò può chiamare il prenes dell'Arte muta. In bocca al lupo...

**Il solito» - Firenze** - Per questa volta sono propenso a rispondere alle vostre sei domande, ma vi prego in altra occasione di essere più parco e più economico nei vostri desideri, per il bene dell'umanità!! I. Pur sapendo che «Pa-

squa fiorentina» è già ultimata, non vi sprepi dorso con precisione quando verrà proiettata, non solo, ma non so se sia già stata venduta. 2. Si il programma della V. I. S. «Dante» metterò in scena film storici in cortina. 3. La V. I. S. non si è mai sognata di far fare pellicola Karrenno «Beatrice» che intorpreterà invece un'altra importantissima parte. 4. Proclamato alle «Panche» si stanno ora costruendo gli stabilimenti della V. I. S. Si, per quello che riguarda questa domanda, istante qualsiasi rivolgerla alla V. I. S. e «chi per essa» al Prof. Valentino Soldani, Via Orto 26, 6. (Amministratore) Non so se alla V.I.S. occorrono degli elettricisti ma potete farvi informazioni alla Casa stessa. 7. Non so assolutamente conoscere? Per accortezza «Rosina» - Avete bisogno di costi? gli circa un vostro poema melodrammatico? Niente di più facile. Rivolgetevi all'issimo poeta Leone Zagni Via Burlamacchi, 7. Milano. Esso è molto gentile, quando non ha attacchi di gotta, e vi sarà molto utile nella vostra opera postica letteraria.

**Adone» - Torino** - Non so precisamente quando a Palermo risorgerà la «Laurcelli film» quello che è certo è che si sta lavorando a tale scopo. Se non rose farciranno...

**Gigi Capotata» - Catanzaro** - Precisamente il Comm. Arturo Ambrosio è stato nominato Direttore artistico e tecnico dell'U. C. L. e mi auguro con voi che tale nomina cambi assolutamente rotta all'andare delle cose. Valdomiro...

**Fiorina» - Firenze** - Valete da me un biglietto di presentazione per Amleto Novelli? Io credo quando sopravvive fosto in preda ad un grave malessere causato dall'aver bevuto troppo vino fatturato. Lo vedo assolutamente conoscere? Per accortezza vi darò il suo programma giornaliero: Amleto Novelli lo potrete trovare dalle 6 alle 6 alle casine nel viale del Re a destra seduto su una panchina all'ombra di un'annosa quercia. Mentre si fuma una buona pipa marca G. B. D. Leggeri «Promessi Sposi». Dalle 6 alle 8 se andate alla latteria che si trova in via Foesola lo troverete certamente che sta sorbendo il tradizionale cappuccino e rifugiandosi sei o forse anche più panini al burro. Dalle 9 alle 9 lo troverete dal lunotto di via Martelli intento a farsi il scarpe tipo anglo-americano. Dalle 10 alle 11 andate dal barbiere Landi l'Asquale, via Cavur 10, lo troverete che si fa bello. Dalle 11 alle 12 lo potrete scovare al viale del Re su un magnifico Sauro inglese consoliando verpabilmente. Dalle 14 alle 14 andate dal Mellini, in via Calzolari e là lo troverete a manducare filosoficamente. Dalle 14 alle 18 se vi recherete al Gambirous potrete vedere seduto ad un qualsiasi tavolino con davanti a sé otto o dieci ottimi «Moka». Dalla 18 alle 20 certamente lo incontrerete sotto i portici della Posta, dalle 20 alle 24 va sempre al Teatro Apollo, e finalmente dalle 24 alle 5 lo potrete certamente trovare che «chiacchia» un «piolino» all'Hotel Savoia. Ma alla V.I.S. ci va mai? Sicuro!! Alla domenica solamente. Vi ho acccontentato? Lo spero!

Il postino.  
OPELLO CRESCHI, gerente responsabile  
Firenze - Stab. Tip. Mealli e Stianti

**IMPIANTI**  
**KRUPP - ERNEMANN**

PROIETTORI "IMPERATOR", MODELLO 1921  
APPARECCHI SEMPRE PRONTI - PREZZI MINIMI

"IL UNICO GRANDE DEPOSITO PRESSO"  
**ALFREDO PECCHINOTTI**

Via Campidoglio 4 FIRENZE (di fianco al Gambirous) Telefono 39-10

Qualunque articolo inerente alla Cinematografia

Prof. PAOLO AZZURRI

**Come si possa diventare Artisti Cinematografici**

Manuale Teorico-Pratico - II. Edizione. - Guida per l'Aspirante Cinematografico - Unica pubblicazione del genere in Italia. - Opera altamente encomiata da spiccate personalità Ministeriali ed Artistiche, nonché da Primari Industriali Cinematografici.

Elegante Volume corredato di parecchie illustrazioni L. 4,50.  
Inviare Vaglia alla Scuola Cinematografica "AZZURRI", e lo si riceverà Franco di porto raccomandato (Estero L. 0,50 in più).

**SCUOLA CINEMATOGRAFICA "AZZURRI",**

La prima sorta in Italia - Fondata nell'anno 1914

Società in Accomandita "AZZURRI & C.,,  
Capitale L. 150.000 interamente versato

Via Cavour, 12 FIRENZE - Telefono Inter. 12-56 - Succursale: LIVORNO Via VIII. Emanuele, 13  
S. Paolo del Brasile

**GRATIS A RICHIESTA**  
interessantissimo Opuscolo di 40 pagine